

HYGIENE TRIBUNE

The World's Dental Hygiene Newspaper • Italian Edition

Aprile 2022 - anno XIII n. 1

Allegato n. 1
di Dental Tribune Italian Edition - Aprile 2022 - anno XVIII n. 4

www.dental-tribune.com

PRATICA & CLINICA

Vantaggi della full-mouth disinfection modificata (MFMD) nel paziente parodontale

L'igienista dentale ha il compito di trattare professionalmente il paziente e di educarlo al controllo quotidiano della placca batterica attraverso la sua rimozione meccanica.

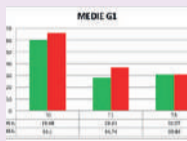


pagina 14

PRATICA & CLINICA

Trattamento domiciliare in pazienti affetti da malattia parodontale. Confronto tra terapia reattiva e pro-attiva

Lo studio confronta diversi principi attivi utilizzabili come trattamento domiciliare di supporto in pazienti affetti da malattia parodontale.



pagina 16

Una nuova ricerca delinea la connessione unica della sigaretta elettronica con la malattia parodontale

Anisha Hall Hoppe

NEW YORK, USA: Da tempo è noto che il fumo di tabacco è dannoso per la salute orale, ma i rischi delle nuove alternative al fumo quali le sigarette elettroniche sono meno noti, anche se spesso si ritiene che si tratti di soluzioni più sane. Ora, i ricercatori del New York University (NYU) College of Dentistry hanno completato il primo studio sulla salute orale degli utilizzatori di sigarette elettroniche. Hanno scoperto che il vaporizzatore crea un microbioma parodontale unico, rispetto a quello rilevato nei non fumatori e nei fumatori di sigarette convenzionali. Inoltre, i partecipanti che hanno usato la sigaretta elettronica hanno sperimentato un peggioramento della malattia parodontale al termine dello studio.

Lo studio ha confrontato la composizione batterica e le concen-

trazioni di citochine della placca subgingivale nei fumatori di sigarette convenzionali, negli utilizzatori di sigarette elettroniche e nei non fumatori nell'arco di sei mesi. I partecipanti di tutti i gruppi hanno mostrato alcune evidenze di malattia parodontale al baseline.

Negli utilizzatori di sigarette elettroniche, i livelli di citochine rilevati indicavano un'infiammazione, ma alcune citochine erano a livelli inferiori rispetto al previsto. I ricercatori hanno ritenuto che ciò fosse probabilmente dovuto ai ceppi di batteri presenti in coloro che hanno utilizzato le sigarette elettroniche ma non in coloro che hanno usato le sigarette classiche o che non avevano mai fumato.

> pagina 15



Approccio Tailored Brushing Method nel controllo del biofilm batterico nel paziente implantare

Roberta Grassi*, Rita Politangeli**, Gianna Maria Nardi***

*Odontoiatra

**Socio ordinario A.T.A.S.I.O.

***Ricercatore Universitario Confermato, Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, Sapienza Università di Roma. Presidente A.T.A.S.I.O.

> pagina 12

BACTERX[®] PRO

LA MODERNA SOLUZIONE DI RISCIACQUO ANTIMICROBICA



FORMULA CPC+CHX

- ▶ RIDUCE LA CARICA VIRALE E BATTERICA NEGLI AEROSOL
- ▶ COMBATTE IL BIOFILM ORALE E LA CARIE
- ▶ FAVORISCE LA SALUTE ORALE E L'ALITO FRESCO
- ▶ SENZA ALCOL

NEW



© Kimmel Canlas/Shutterstock

AD

< pagina 21

H42 viene quindi estruso all'interno della tasca precedentemente trattata mediante strumentazione meccanica e/o con sostanze antimicrobiche, partendo dal fondo della tasca e fino a colmarla.

Dott. Frigerio, qual è l'azione di H42 una volta apposto all'interno della tasca?

Questo particolare hydrogel ha una duplice funzione. Da una parte, grazie alle sue particolari caratteristiche di fluidità e adesività, colma in maniera uniforme il difetto, creando un sigillo fisico che impedisce l'insorgenza di eventuali ricolonizzazioni batteriche, dall'altra funge da substrato ideale alla guarigione dei tessuti, in virtù della sua componente collagenica e delle caratteristiche peculiari degli altri elementi che lo compongono. Queste due azioni favoriscono la guarigione ottimale della tasca, riducendo l'entità del difetto e il rischio di insorgenza di recidive.

Possiamo definire H42 come un prodotto di origine biologica?

Certamente. Ci troviamo di fronte a un prodotto che basa la sua azione sulla presenza di elementi naturali, come il collagene di tipo I di origine equina, sapientemente combinati a livello tecnologico con carrier riassorbibili in grado di esaltarne le proprietà e facilitarne l'impiego senza alterarne il profilo di biocompatibilità e non aggressività nei confronti dei tessuti.

Ha parlato di tecnologia alla base dello sviluppo di H42, può darci qualche informazione in più a riguardo?

La tecnologia applicata per la creazione di H42 è stata ideata da Bioteck alcuni anni fa, nell'ambito dello sviluppo di una innovativa linea di paste ossee di nuova generazione a viscosità modulata. Parliamo della tecnologia Exur-Teck, che ci permette di combinare il collagene di tipo I che estraiamo e purifichiamo dai tendini equini, con polimeri riassorbibili come il polietilenglicole (PEG), e

vitamina C. Questi tre elementi vengono miscelati assieme in proporzioni ben definite che permettono a ciascuno di compiere appieno la propria funzione. Il collagene è la componente strutturale di H42 alla base anche di tantissimi degli innesti ossei e tissutali prodotti da Bioteck proprio in virtù delle sue caratteristiche chimico/fisiche e biologiche. Si tratta infatti della proteina più abbondante nei tessuti connettivi dei mammiferi (in alcuni casi supera il 90% della composizione del tessuto), con funzioni di rinforzo tissutale e supporto meccanico all'adesione e proliferazione delle cellule preposte alla deposizione di nuova matrice e quindi fondamentali per la guarigione dei tessuti lesionati. Grazie alle sue proprietà reologiche di fluidità e viscosità il PEG agisce da veicolo e da rinforzo alle funzioni di scaffold del collagene; inoltre contribuisce all'adesività del prodotto ai tessuti. Infine la vitamina C, agendo da antiossidante naturale, modula la formazione dei legami chimici che avvengono tra collagene e PEG durante la sterilizzazione del prodotto mediante irraggiamento beta, permettendo di ottenere un prodotto stabile a livello reologico anche dopo la sterilizzazione.

Come dicevamo il collagene è una componente prettamente biologica. Non c'è il rischio che in virtù della sua origine naturale la sua qualità possa risultare variabile?

Questa è un'ottima osservazione. Come tutte le componenti di origine naturale vi è una variabilità intrinseca data dalle peculiarità dei tessuti da cui queste componenti vengono estratte, come anche dalle singolarità degli esseri viventi da cui questi tessuti derivano. Bioteck ha deciso di abbattere il più possibile questa variabilità sviluppando una propria tecnologia di estrazione e purificazione del collagene di tipo I a partire da tendini equini selezionati. Grazie alla sua ultraventennale esperienza nel trattamento di tessuti eterologhi di origine equina, Bioteck può vantare una filiera estremamente controllata e dai massi-

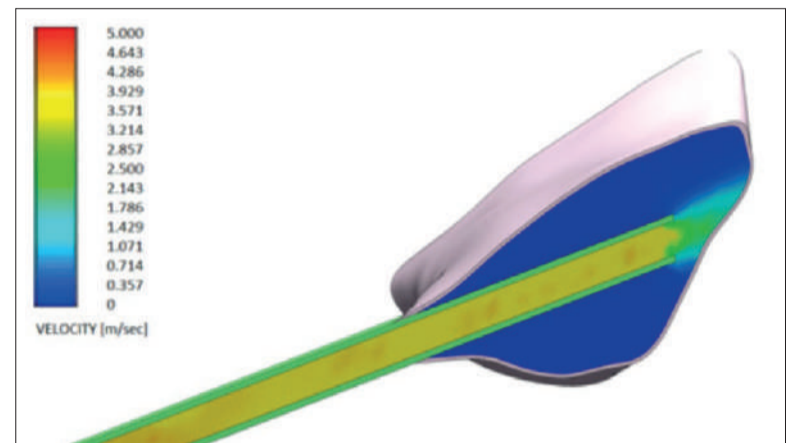
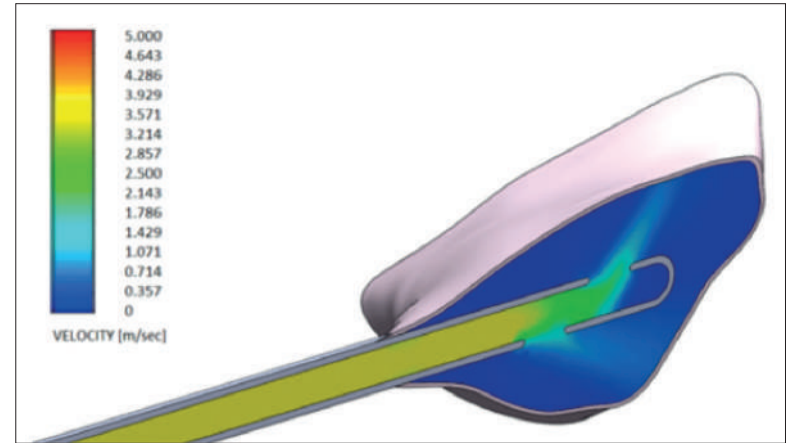


H42 viene fornito richiuso in siringhe con attacco luer lock maschio, per facilitarne l'abbinamento alle diverse tipologie di ago.

mi profili di sicurezza e qualità, che ci permette di verificare in maniera diretta e attenta le caratteristiche dei tessuti che impieghiamo come materia prima. L'aver poi sviluppato un nostro processo di estrazione e purificazione del collagene ci permette un controllo fine delle specifiche di questa componente, a tutto vantaggio della standardizzazione delle performance di un prodotto che pure rimane di origine biologica.

Collagene e PEG rendono H42 un prodotto riassorbibile, quanto tempo perdura all'interno della tasca?

Il riassorbimento completo del prodotto varia da caso a caso in relazione alle particolarità del difetto (più o meno esposto) e dal metabolismo generale del



H42 viene estruso in maniera ottimale attraverso diverse tipologie di aghi, come dimostrato da uno studio pubblicato sulla rivista internazionale Dentistry Journal (Levrini, L., et al. (2019). "The Capacity of Periodontal Gel to Occupy the Spaces Inside the Periodontal Pockets Using Computational Fluid Dynamic".

paciente. Attraverso uno studio in vitro condotto presso un centro di saggio indipendente abbiamo verificato che H42 possiede un'elevata resistenza al dilavamento, in linea con altri prodotti in gel applicati in contesti simili. Inoltre, in virtù delle caratteristiche delle sue componenti abbiamo identificato un tempo di effettiva protezione della tasca di 15-30 giorni. Un tempo sufficiente a permettere una buona guarigione dei tessuti e ridurre il rischio di recidive.

Chiudiamo con alcune considerazioni pratiche. In che quantità viene fornito H42? Necessita di particolari condizioni di stoccaggio e manipolazione?

H42 sarà messo sul mercato in confezione da 3 siringhe pre-riempite con 0.4

ml di prodotto ciascuna. Ogni siringa è monouso e monopaziente, nel senso che all'interno della medesima seduta può essere impiegato in più difetti nello stesso paziente. Non necessita di particolari attenzioni nello stoccaggio, prima dell'uso deve infatti essere conservato a temperature non superiori ai 27°C, nella nostra fascia climatica corrisponde alla temperatura ambiente standard. Per quanto riguarda la sua manipolazione, l'unica accortezza da tenere presente è quella di applicare il prodotto nella tasca asciutta, partendo dal fondo della stessa, e di mantenerlo all'asciutto per qualche minuto per facilitarne l'adesione.

Redazione Dental Tribune

EMS

Il primo step per un trattamento di igiene professionale ancora più sicuro ed efficace

Nel contesto attuale, ancora condizionato dal tema del Covid-19, resta fondamentale non abbassare la guardia e focalizzarsi con scrupolo sul ruolo e sul controllo dei microrganismi presenti nel cavo orale per ridurre quanto più possibile la probabilità di diffusione del virus. Tutti i professionisti del settore dentale sono consapevoli che la bocca è uno degli ambienti dove il virus è più plausibile che si replichi e si annidi, di conseguenza anche numerose ricerche inerenti al tema hanno indagato quali fossero le più efficaci procedure e i più adeguati accorgimenti volti a garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro e delle stesse procedure odontoiatriche. Come suggerito dagli studi scientifici disponibili, anche il risciacquo pretrattamento è fondamentale per contrastare la presenza di SARS-CoV-2 nel cavo orale del paziente (e in generale le infezioni): grazie agli studi portati a termine nell'ultimo anno, le soluzioni di

risciacquo della cavità orale che si sono dimostrate più efficaci contro il SARS-CoV-2 sono quelle con principi attivi come perossido di idrogeno, iodopovidone e cetilpiridinio cloruro, in abbinamento a clorexidina.

Una formulazione all'insegna della protezione

La scelta della nuova formula con CPC e CHX è il risultato di numerosi studi che confermano l'azione antisettica e antivirale del primo e del controllo dei batteri del secondo. Di conseguenza, BacterX PRO può essere utile come risciacquo iniziale per aiutare a minimizzare la trasmissione di SARS-CoV-2 e rispondere all'esigenza di avere una sicura azione antimicrobica a disposizione dei professionisti del settore prima di trattamenti di chirurgia, restaurativa e profilassi.

RIDUCE LA CARICA BATTERICA E VIRALE NEGLI AEROSOL	COMBATTE IL BIOFILM ORALE E LA CARIE	FAVORISCE LA SALUTE ORALE E L'ALITO FRESCO
--	---	---

La nuova soluzione di risciacquo BACTERX PRO: cetilpiridinio cloruro (CPC) e clorexidina (CHX).

Evidenze cliniche a supporto del prodotto:
<https://www.ems-dental.com/it/products/bacterxr-pro>
 Maggiori informazioni: info@ems-italia.it

EMS Italia S.r.l.
 Via Pisacane, 7B - I-20016 Pero (Milano) - ITALIA